



LA SENTINELLA

Foglietto Parrocchiale di LAMON

UN TELEGRAMMA AL S. PADRE

In seguito allo scioglimento delle Associazioni Giovanili Cattoliche e quindi anche dei nostri due Circoli S. Vittore e S. Giovanna D'Arco, le Associazioni degli Uomini e delle Donne inviarono al S. Padre un telegramma, dove esprimevano il loro profondo dolore per gli oltraggi arrecati al cuore del S. Padre e protestavano i loro sentimenti di devozione filiale e di obbedienza incondizionata.

Il S. Padre si degnò così rispondere:

Città del Vaticano 9 Giugno 1931.

«Santo Padre gradito omaggio filiale adesione codeste Associazioni Cattoliche maschili e femminili le benedice di cuore».

Cardinale Pacelli

L'accordo tra l'Italia e la S. Sede circa l'Azione Cattolica

Lo avevamo tanto fervorosamente auspicato! E, dietro la Parola Augusta del Sommo Pontefice che ripetutamente invitava alla speranza e alla confidenza in Colui che tutto ordina e dispone con infinita saggezza, avevano atteso l'Ora del Signore.

Dopo la burrasca segue il buon tempo calmo e sereno. La S. Chiesa nei suoi venti secoli di vita ha avuto i suoi periodi di cruenta persecuzione; ma il suo fondatore, di tanto in tanto, s'è visibilmente mostrato il Padrone delle tempeste e dei cuori; il demonio ha la sua ora, ma v'è anche l'ora di Dio, nella quale la verità e la giustizia finiscono per trionfare sopra l'errore e il male.

Quando i giornali annunciarono l'Accordo ufficiale firmato il 2 Settembre, abbiamo sentito che quella era l'ora del Signore e abbiamo esultato nel nostro cuore.

Non lo dimenticheranno quel giorno tanti genitori, che penavano e trepidava-

no per l'avvenire dei propri figli! Non lo dimenticheremo noi che avevamo la coscienza di aver operato sempre in armonia agli Augusti desiderii del Sommo Pontefice!

L'eco dell'accordo fra gli Emigrati

La gioia provata in Italia è stata grande; ma non è stata minore quella dei nostri fratelli di fede emigrati all'estero. Lo dicono le loro lettere tutte piene di riconoscenza al Signore per il ritorno della pace religiosa nella cara Patria.

Nè soltanto i figli dell'Azione Cattolica hanno tripudiato in quel giorno, ma tutti coloro che amano di vero amore la Patria, poichè si vedono palesemente gli immancabili trionfi comuni legati all'armonia e alla pace tra lo Stato e la Chiesa.

Come ieri nel periodo della prova, così oggi nell'ora della gioia, i nostri emigranti riaffermano con noi la loro solidarietà di pensieri, di sentimenti, di affetti!

Ordine delle S. Funzioni nei giorni 6-8 Ottobre in occasione della Visita di Mons. Vescovo

Martedì 6. — S. E. Mons. Vescovo arriverà nel pomeriggio in forma privata. Alla funzione della sera rivolgerà brevi parole.

Mercoledì 7. — *E' la festa del SS.mo Rosario di Maria SS.ma:* Ore 5.30 S. Messa; ore 6.30 S. Messa Prelazia di S. E. Mons. Vescovo, con Comunione Generale dei fanciulli. Funzione Votiva; ore 9 Amministrazione della S. Cresima. Predica di S. E. Mons. Vescovo. S. Messa.

Giovedì 8. — Ore 6.30 Messa Prelazia di S. E. Mons. Vescovo, con predica; ore 7.30 S. Messa; ore 9 Consacrazione della nuova Campana per S. Pietro, detta «La Campana dei bambini». S. Messa.

Dalle 10 alle 12 S. E. Mons. Vescovo resterà coi Sacerdoti della Forania raccolti per la ultima Congregazione dei Casi di coscienza di quest'anno.

Le Associazioni Giovanili Cattoliche a S. Vittore

Per Domenica 20 Settembre era fissata la Gita-Pellegrinaggio a S. Vittore, premio ambito per tutti quelli che avevano studiato il Catechismo e partecipato alla Gara.

Molti temevano che il tempo non ci avesse fatto qualche brutta sorpresa: sarebbe stata una disdetta dopo una sì lunga aspettativa. Si comincia intanto la giornata con l'atto religioso più solenne: la S. Messa con una bella Comunione Generale.

Sia pure in ritardo, arrivano finalmente anche i due grandi Camion accaparrati per il trasporto. In un batter d'occhio eccoci tutti pronti. Quanti siamo? Appena, appena, e dopo ripetuti tentativi si riesce a frenare alquanto la naturale irrequietezza di quei folleti, ai quali non pareva vero di poter essere tanto fortunati.

A S. Vittore comincia subito la S. Messa con brevi parole d'occasione. Indi ciascuno s'adagia qua e là per il monte a consumare la sua merenda.

Verso le tre pomeridiane, dietro la cortese guida del M. R. Don Giuseppe Berti, fisionomia già nota ai nostri giovani, visita al Convento, e al Museo.

Felice coincidenza! Oggi i Dirigenti delle Associazioni, passando per Feltre, hanno potuto ritirare le tessere e i distintivi, sequestrati dalla Autorità di P. S. nel Maggio scorso, ed ora, prima di distribuirli nuovamente ai soci ed alle socie li mettiamo avanti all'Altare del Signore, affinché per l'intercessione dei SS. Vittore e Corona, portino nell'anima di tutti e di ciascuno, un aumento di fedeltà amorosa, e di attaccamento illimitato alla S. Chiesa e al Papa.

Non importa star bene, bensì far bene.

La Casa delle Opere Cattoliche

I « Pioveghi »

I pioveghi hanno raggiunto il loro massimo sviluppo in queste ultime settimane col trasporto delle pietre dalla «Val di Rugna», col taglio e la raccolta del legname per le travature e per il tetto alle Presse, Col Martel, Gial, Falares, Valmaggiorre ecc., col trasporto di ghiaia e sabbia dalle «bove».

E possiamo dire d'essere stati coadiuvati con una assistenza assai preziosa, tanto più che siamo in una stagione nella quale vi sono pure lavori urgenti in tutte le famiglie.

Le ditte fornite di cavalli e di camions hanno offerto ripetutamente la propria opera.

A lavoro compiuto diremo qualche cosa di più dettagliato a questo riguardo, servendoci del libro cronistorico, che è perfettamente in regola, non solo relativamente agli operai che lavorano a pagamento, ma anche per quelli che offrono la loro opera gratuita.

L'albero della merenda

Sopra la Casa Opere Cattoliche, oggi 19 Settembre, si è rizzato *«l'albero della merenda»* col tricolore. Piuttosto di perdere un'usanza ecc... Non siamo però ancora alla fine. Prima che comincino i rigori invernali v'è ancora tanto da fare... Guai perdersi di animo!

Nella Assoc. Giov. S. Giovanna d'Arco

Morte invidiabile

Nel pomeriggio del primo Settembre volò dalla terra al cielo un'altra anima bella, già socia del Circolo Femminile S. Giovanna D'Arco: *Bee Anna* di fu Giovanni da Oltra. Nella fiorente età dei suoi ventun anni, durante la sua lunga malattia, non abbiamo mai visto la sua faccia alterata dall'impazienza o dall'abbattimento. Aveva imparato a vivere bene, e, dopo averci edificato con la sua inalterabile tranquillità anche nelle angosce della sua agonia, ci diede mirabile esempio di una morte santa.

Le sorelle di Circolo, che la visitarono frequentemente malata, e che si trovarono al suo capezzale anche al momento del suo trapasso, si strinsero vieppiù attorno alla sua bara, perchè sicure di avere una compagna di più in paradiso, che pregherà per loro, per la loro Associazione, per tutta la parrocchia.

Ella morì alla vigilia dell'accordo fra l'Italia e la S. Sede circa l'Azione Cattolica, dopo aver offerto gran parte dei suoi dolori per sollevare il S. Padre nelle triste amarezze inflittegli in quell'ora tre-

menda. Il giorno dello scioglimento dei Circoli, quando le fu recato tale annunzio, provò un colpo al cuore; e quando le sue compagne avevano consegnato tessera e distintivo all'Autorità di P. S., ella, malata gravemente, si ripeté legittimamente esente da questa imposizione e volle morire col suo distintivo al petto.

re col suo distintivo al petto.

Pregò e soffrì per il trionfo dell'Azione Cattolica; ora confidiamo che ella tripudii nel seno di Abramo, della felicità riservata a quelle anime che in terra hanno fedelmente combattuto per il Regno di N. S. Gesù Cristo.

La Pia Pratica degli Esercizi

L'Opera segna il suo quarto anno di vita. Guardando agli anni passati, c'è da ringraziare il Signore, poichè si è sempre andati migliorando in numero e in serietà.

Eccone la prova:

Il Corso per le Giovani

è durato dalla sera della festa di S. Agostino, 28 Agosto, al primo settembre. Totale partecipanti N. 68. Di queste: N. 54 sono della parrocchia (tredici più dell'anno scorso!); sono rappresentate 16 località della parrocchia: Villa 12, Resentera 11, Cui 5, Furiano 4, Sala 4 ecc.. Delle altre 14 alunne sono interne nell'Istituto, altre provenienti da Zorzoi, Ronco Cainari.

La mattina della chiusa devoto pellegrinaggio alla Grotta di Maria SS. Immacolata, per impetrare da Lei la grazia della perseveranza nei buoni propositi.

Il Corso per le Donne

Siamo davanti a una trentina di madri di famiglia profondamente comprese della eccellenza degli Esercizi Spirituali. Hanno fatto un bel sacrificio a lasciare la casa ad affidare ad altri i proprii figli e si vede subito che vogliono fare sul serio. Totale partecipanti N. 31. Di questi N. 27 della parrocchia. Villa 9, Cui 4, Furiano 2, Pugnai 2, Resentera 2, ecc.. N. 4 da Faller.

Il Corso per le Fanciulle

Pure bene riuscito. Totale partecipanti N. 52. Di questi: N. 34 della parrocchia (Nove più dell'anno scorso); Villa 11, Cui 5, Oltra 3, Ronche 3, Costa 2, Resentera 2, Piei 2, Colvigne 2, ecc.. Alunne dell'Istituto 10, Arina 3, Sorriba 2, Zorzoi 3.

Per fanciulle dai 12 ai 14 anni bisogna confessare che non è piccolo sacrificio lo stare due giorni interi in silenzio, a meditare, a rimanere in Chiesa parecchie ore al giorno per pregare, per ascoltare le prediche ecc. Eppure si sono sforzate e, attestano le Rev.de Suore, con consolante edificazione. Il mattino della chiusa, anch'esse come le sorelle maggiori, hanno compiuto una pia visita alla Immacolata della Grotta, per deporre ai suoi piedi l'omaggio di ferventi desideri, di santi propositi.

Spirituali chiusi in Parrocchia

Un ringraziamento

Pensando a tutte quelle anime pie, che hanno cooperato alla buona riuscita degli E. Sp., incapaci di esprimere la riconoscenza intima che abbiamo verso di loro, pregheremo il Signore, che vede i cuori e misura i meriti, perchè dia a ciascuno il meritato compenso.

Al M. R. D. Giovanni Zarpellon di Asolo, Predicatore di tutti e tre i Corsi, torri gradita la preghiera fervorosa fatta per Lui da tutte le beneficate dalla sua parola in quei santi giorni.

E alle Rev. Suore che cosa diremo? Un semplice grazie è troppo poco. Quando si pensa alla generosità della R. Superiore che ha fatto sistemare un nuovo grande dormitorio, sostenendo una spesa gravissima; e alla instancabilità di tutte le altre Reverende Suore che si sono moltiplicate per aiutare le Esercitate a passare santamente quei giorni, allora dobbiamo dire che un gran merito è proprio loro se il Signore ha benedetto l'opera ed a Lui eleveremo le nostre orazioni, perchè voglia rimeritarle tutte con la sua regale generosità.

Anche le Sezioni minori dell'A. C. a breve Ritiro

L'Azione Cattolica ha chiamato nei giorni passati — immediatamente prima dell'apertura delle Scuole — i suoi soci appartenenti alle Sezioni Aspiranti, Fanciulli Cattolici e Beniamine, ad un breve Ritiro Spirituale. E questo allo scopo di innamorarli della scuola e del lavoro, rimuovendoli dall'ozio e dal vagabondaggio, insegnando loro a santificare sè stessi anche attraverso questo importante dovere del proprio stato.

«La pietà non produce imbelli e conigli, ma potenza tutte le energie, trasfigura tutte le umane attività: crea gli audaci, i forti, gli eroi».

AVVERTENZE

1. Il giornaleto vive di offerte.
2. Lo si spedisce ogni mese agli emigrati.
3. Si prega avvertire del cambio di indirizzo.
4. Le richieste e le offerte vanno indirizzate all'Arciprete.

La pagina degli Emigranti

Agli amici carissimi di Sion (Vallese)

Ho ricevuto la vostra lettera e la vostra bella sottoscrizione. Ho letto e riletto tutti i vostri nomi, quelle vostre firme autografe. E' stata veramente un'idea delicata la vostra e quello che la nobilita ancor più, l'essere stata abbracciata da tutti. Grazie dunque vivissime di tutto.

Ho registrato regolarmente conforme ai vostri desideri:

1. fr. 11 per la Messa solenne a S. Antonio, celebrata il primo ottobre.

2. Pro Grotta di Lourdes fr. 1.50.

3. Pro Sentinella fr. 10.50.

4. Pro Campane fr. 2.

5. Pro Cucina dei Poveri fr. 4.

Totale fr. 29.

Intanto lasciate che vi raccomandi di stare sempre uniti tra di voi come fratelli. Anche nella pratica dei doveri del buon cristiano edificatevi vicendevolmente l'un l'altro. Non rendetevi schiavi del rispetto umano quando si tratta di andare alla Domenica alla S. Messa. Lasciate che qualcuno si diverta a schernirvi; ma voi state saldi nella vostra fede e guardatevi dalla loro compagnia. Spesso vi troverete circondati da falsi profeti... ormai se ne trovano dappertutto: tenete gli occhi aperti e non lasciatevi deviare dai principi dei vostri vecchi.

State sempre col Signore ed il Signore benedirà le vostre fatiche.

Vi saluto affettuosamente tutti, insieme anche alle vostre famiglie. Vostro aff.mo Arciprete.

Togliamo dall'Amico del Popolo:

Moline di Sovramonte

Domenica 6 Settembre inaugurazione di una «Spaziosa ed elegante sala da ballo». Il ballo si protrasse fino a tanto che i partecipanti arrivarono a casa chi alle tre chi alle quattro del lunedì.

Si vorrebbe far credere che è fatta per il popolo e infatti nei manifesti reclame, distribuiti largamente per la circostanza, si leggono a caratteri cubitali: «Grande ballo popolare». In realtà si sa, da testimoni degni di fede, che il pubblico accorse numeroso da Primiero, da Fonzaso, da Lamon, da Sovramonte; ma non vi accorse il popolo sano che conserva ancora il buon senso e sa che il ballo non riduce ad altro che ad un potente mezzo di corruzione dei giovani.

Pe rchi ha buon senso i commenti sono superflui.

Saper tacere è spesso sapienza ed arte di virtù.

E. Leseur.

Un importante discorso del S. Padre alle Giovani lavoratrici Belghe

Sabato 5 settembre il S. Padre ha ricevuto in Vaticano il numeroso Pellegrinaggio organizzato dalla Gioventù Femminile Cattolica Operaia del Belgio. Il Papa, dopo aver loro rivolto paterne parole di benvenuto, dopo essersi congratulato per l'esemplare contegno che hanno avuto durante il Pellegrinaggio, come risposta al loro devoto indirizzo, in cui avevano a Lui domandato direttive e consigli per la loro attività in patria, traccia le linee programmatiche che devono seguire nel campo dell'Azione Cattolica.

Del lungo discorso pronunciato dal S. Padre, togliamo solo quella parte che per noi è la più importante e la riproduciamo quasi integralmente, perchè della parola del Padre Comune ne facciamo tesoro tutti i figli, e soprattutto i figli prediletti dell'Azione Cattolica.

« Santificate voi stesse! »

«Ebbene, per tutte e per ciascuna, ecco la nostra direttiva: Santificatevi, care figliuole; cercate innanzi tutto la vostra santificazione, la vostra santificazione intima, la vostra santificazione personale, la santificazione delle vostre anime, ciascuna per la sua anima. Voglio dire: santificate i vostri rapporti intimi con il Divino Re, di cui voi dovete essere le apostole, le missionarie, le militanti, le conquistatrici; santificate i vostri rapporti intimi con Lui: ecco il segreto dei segreti, ecco la sorgente di ogni forza, di ogni vitalità, di ogni attività, specialmente quando si lavora, come avviene per voi, in un'atmosfera tutta spirituale e soprannaturale.

Cercate prima di tutto la vostra santificazione; è questa la grande direttiva dello stesso Divino Re, quando diceva: *Quaerite primum Regnum Dei*.

Cercate prima di tutto il regno del Buon Dio, e il resto verrà. Questo Regno che si trova al di dentro di voi, e non al di fuori: *Regnum Dei intra vos est*.

« Organizzatevi! »

L'altra grande regola vuole abbracciare tutta la vostra organizzazione e, come noi diciamo, tutte le organizzazioni, con le quali voi lavorate e che devono lavorare con voi, perchè tutto deve servire alla gloria del Signore, alla dilatazione del suo Regno.

Siate unite, cercate innanzi tutto, sopra tutto, a qualunque costo, l'unione; l'unione di pensiero, di sentimenti, di affetti, di volontà, perchè vi sia poi l'unione di attività e di lavoro.

Vogliamo esprimerli, o care figliuole,

voi già ve ne sarete accorte, tutta la nostra particolare consolazione, nell'avervi viste tutte unite, fiamminghe e valloni, nell'aver sentito i vostri differenti linguaggi, diversi all'orecchio, ma fatti uno al cuore, unico al Nostro cuore.

Portate a tutti e dovunque questo grande desiderio del Padre Comune, poichè è questo il desiderio, questo il voto, questa finalmente la grande direttiva divina, quella direttiva memorabile, che il Re Divino, questo Benedetto Gesù, riservò per la ultima ora della sua vita, l'ora delle effusioni più tenere, dei desideri più ardenti; direttiva espressa in quella solenne preghiera, con cui, si può ben dirlo, volle chiudere la sua vita mortale, quando pregò il Divin Padre dicendo: *ut sint unum*, fate che essi siano uno, una sola forza.

Ecco, quali sono le nostre direttive: la santità per tutte e per ciascuna, l'unione per ciascuno e per tutti, per tutto l'organismo, per tutto ciò che vi ha di più collettivo, l'unione... questa unione che fa la forza, forza che conduce alla buona battaglia, buona battaglia che mena alla vittoria.

« Siate pure, siate pie, siate apostole! »

Siate pure come gli Angeli del Signore, siate pie come gli Angeli dell'Altare, del Tabernacolo. Noi abbiamo visto con voi i vostri doni, tante cose belle (alludendo ai ricchi presenti offerti dalle pellegrine in favore delle Missioni), preziose, destinate precisamente all'Altare, destinate al Santo Sacrificio, al Tabernacolo, alla SS.ma Eucarestia; ebbene, siate pie come gli Angeli dell'Altare, del Tabernacolo.

Siate attive e operose come altrettante Apostole, come lo furono gli Apostoli. Quegli che si chiamò l'ultimo degli Apostoli, San Paolo stesso che li vide, disse quella grande parola, che voi non dovete mai dimenticare, perchè è il vostro elogio, care figliuole, è il vostro più grande e più nobile incoraggiamento, la vostra ricompensa, quando disse degli Apostoli: «Apostoli, gloria Christi»: la gloria di Cristo, siete voi.

Veramente siamo persuasi che la povera umanità non abbia mai ricevuto un elogio così onorifico come questo: ecco infatti degli uomini poveri che sono chiamati la gloria di Cristo.

Ebbene! E' questa la gloria che voi siete chiamate a fare gloria vostra, a questa gloria voi siete chiamate a partecipare, quando l'Azione Cattolica vi invita a partecipare e a collaborare con l'apostolato gerarchico.

Dunque: purità angelica, pietà eucaristica, operosità apostolica, questi sono i consigli del Padre.

L'Azione Cattolica Belga e l'Azione Cattolica Italiana

Abbiamo un'altra ragione ancora per ripetervi il nostro affettuoso benvenuto, a voi che rappresentate così degnamente l'A. C. del Belgio.

Il Signore ha scelto e fissato il vostro arrivo nel momento, in cui l'A. C. romana, italiana, uscita da una così profonda tribolazione, sopportata con un contegno così nobile, con una così nobile dignità, rientra felicemente — grazie al Signore, e grazie anche agli uomini, a tutti quelli che vi hanno cooperato — rientra nel suo bello, santo e glorioso cammino, per la santificazione delle anime, per la maggior gloria del Signore, per la dilatazione e l'affermazione del Regno di Cristo Re.

Un po' di Cronaca

Nozze d'oro Sacerdotali

Il 5 settembre a S. Donato il venerando Mons. Pietro Tiziani, senior, Canonico Decano della Cattedrale di Feltre e Cappellano dell'Ospedale, celebrò fra l'esultanza generale di quella popolazione il suo cinquantesimo di Sacerdozio. Verso sera, nel suo ritorno, si fermò alquanto a Lamon, dove visitò l'Istituto e la Casa Caritas.

Ass. Naz. Famiglie Caduti in guerra

Il Cons. di presidenza raccolto in adunanza, deliberò di distribuire fra i soci più bisognosi un sussidio di L. 17 ciascuno. Inoltre si stabilì di far celebrare due ufficiature: una per il fu Tommasini Lattanzio, socio ultimo defunto, e un'altra per tutti i caduti in guerra.

L'annuale festa dei Bellotti

è stata celebrata il 7 settembre. Si eseguì la Messa degli Angeli dai Seminaristi e dal Piccolo Clero Parrocchiale.

Nei Capitelli

di Rugna, Sala, Menante si sono compiuti o si stanno compiendo lavori di restauro, e di decorazione. Vorremmo raccomandare che quando si pone mano a detti lavori relativi a soggetti sacri, si veda di consigliarsi anche con l'Arciprete e non aspettare di chiamarlo, forse a lavoro finito, per benedire o inaugurare un'opera, ispirata dal capriccio più che dall'arte e dalla vera pietà.

Il nuovo Anno Scolastico

Il giorno 22 si sono chiuse le iscrizioni, e il 23 sono cominciate le lezioni regolari del nuovo anno scolastico. Nelle scuole

del Capoluogo si annuncia un Insegnante di più degli anni passati, cioè otto Insegnanti, anziché sette.

Veramente da molto tempo si sentiva il bisogno di questo provvedimento. Finalmente pare ormai effettuato.

In Pretura

Il 23 corr. sono comparsi in Pretura n. 19 piccoli proprietari di Piei e Ronche, multati per avere monticato gli animali alle Prese e al Col Martel, senza il certificato del Veterinario. Ma avendo essi dimostrato che all'epoca della monticazione, la legge che prescriveva detta visita non era ancora stata promulgata, ma lo fu parecchie settimane più tardi, furono completamente assolti per inesistenza di reato.

All'Ospedale di Feltre

L'Arciprete lo stesso giorno 23 si recò a far visita agli ammalati della nostra parrocchia e ricoverati nell'Ospedale di Feltre. Da Lamon malati: Uomini n. 6, donne n. 2.

Infermiere n. 4.

Tutti si raccomandano alle comuni preghiere per poter soffrire con rassegnazione e per poter tornare quanto prima è possibile alle loro famiglie.

I Signori villeggianti

al sopravvenire dei primi freschi di settembre, hanno preso congedo dalle nostre montagne e sono rientrati nella città. Noi conserveremo buona memoria specialmente di tutti coloro che sono passati facendo del bene con il loro contegno religioso. E, per onor del vero, ne abbiamo visto parecchi anche quest'anno, d'entrambi i sessi e specie gioventù.

Presentiamo a tutti costoro la espressione della nostra sincera riconoscenza.

La Pagina dei Benefattori

PRO OPERE PARROCCHIALI

N. N. lire 55, Pante Luigi per rinnovazione consacrazione famiglia al S. Cuore 5, Malacarne Maria 20, Da Rugna (Francia) 5, N. N. 8, N. N. 50, Giopp Giovanni (Lucerna) 15.

PRO LAMPADA D'ARGENTO

Corrà Caterina (Svizzera) lire 10, Maschio Lucia (Uster) 15, Tollardo Da Rugna Domenica 14, Faoro Rosina 2, Tollardo Pietro (Piei) 10.

PRO CHIESA

Todesco Giovanni (Oltra) 5, Santi Angelo 5, Polli Maria 5.

PRO SENTINELLA

Famiglia Tollardo Arcadio lire 20, M.a Bellotti 5, Campigotto Maria (Francia) 7.40, Malacarne Maria 5, Da Rugna Domenica (Francia) 9, Pante Pietro (Svizzera) 5, Campigotto Teresa (Milano) 5, N. N. 30, Maschio Lucia (Svizzera) 5, Todesco Domenica (Villa) 10, G. Giopp (Lucerna) 10, Campigotto Giuseppe (S. Martino di Castrozza) 5, Sorelle Malacarne Maria e Domenica (Milano) 5, Forlin Costante (Svizzera) 5, M.a Facchin Maria (Villanova) 20.

PRO GROTTA DI LOURDES

Gaio Antonio (Roverchiara) lire 5, N. N. 15, Corrà Caterina 10, Bellotto Rosa e Gallo Giuseppina (Svizzera) 10, Corrà Giovanni (Svizzera) 10.

PRO PANE EUCHARISTICO

La contrada Catesuna frumento kg. 13, Maschio Marina Colvigne kg. 8, Pante Rosa Villa kg. 2, Brocchetto Anna kg. 3.

PRO CAMPANE

Rag. Luigi lire 2, N. N. 1.50, N. N. 1, M.e Suore 10, Villeggianti in occasione del saggio organo e della mostra del calice monumentale 35.80, N. N. 10, Maschio Lucia (Svizzera) 20, Gaio Giovanni (Pezzè) 5, N. N. 5, N. N. 20.

PRO CASA SCUOLE DI CATECHISMO

Todesco Domenica lire 50, Facchin G. 5, Faoro Giovanna 5, N. N. 50, Tollardo Giovanni (Pugnai) 10, N. N. 10, Gaio Agostino (1. offerta) 10, N. N. 50, Paganini Liberale in luogo del piovego 10.

ARCHIVIO PARROCCHIALE

NATI e BATTEZZATI

Faoro Anna di Antonio (Ronche); Poletti Giovanni di Delfo (Villa); Da Rugna Agostino di Silvio (Furiano); Facchin Agostino di Quintino (Rigoi); Resenterra Giovanni di Antonio (Furiano); Facchin Anna di Giovanni (Rigoi); Murer Riccardo di Donato (Rugna); Bee Remo di Oliviero (Zavena), Murer Giordano di Edoardo (Rugna). Facen Silvio di Giuseppe (Villa), Malacarne Bruna di Giovanni (Costa); Forlin Vittoria di Luigi (Piei); Facchin Tranquillo di Antonio (Cies); Da Rugna Margherita di Beniamino (Furiano); Murer Guido di Giovanni (Pian del Vesco); Sommariva Epifania di Angelo (Villa); Forlin Donato di Domenico (Piei); Pauletto Beato Ambrogio di Angelo (Villa); Da Rugna Domenico di Pietro (Costa); Grisotto Maddalena Augusta (Piei); Brocchetto Anna Adele di Antonio (Correntini).

Fanciulli, lodate il Signore.

MATRIMONI

Resenterra Antonio di Gio. Batta con Boldo Assunta Maria Albina di Luigi (Furiano); Bellotto Emilio Carlo di Angelo con Resenterra Lucia fu Angelo (Oltra); Busanna Giovanni Giuseppe con Giopp Rosa Ermelinda fu Giovanni (Sala); Dal Cortivo Giorgio di Pietro con Facchin Elvira di Giovanni (Resenterra).

Siate benedetti nel nome del Signore.

MORTI

Melchiorretto Remigio di Giovanni (bambino) Pezzè; Campigotto Elena di Luigi (bambino) Furiano; Murer Giordano di Edoardo (bambino); Rugna Bee Anna fu Giovanni (Oltra); Malacarne Alba Teresa di Giacomo (Resenterra); Maschio Maria di Luigi (Vigne).

Requiescant in pace.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

SAC. ANTONIO SLOGO, *Direttore*
Mons. Giuseppe Da Corte, *condir. responsabile*

Tip. Editrice LA CARTOLIBRARIA - Belluno